

### Commento tecnico - giovedì 31 dicembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3732.04 punti (+0.13%). L'S&P500 si è mosso in pochi punti e nel range del giorno precedente. L'indice ha guadagnato 5 punti ma per l'analisi tecnica si tratta di una seduta insignificante.

Ora il future è a 3723 punti (-1 punto). Nell'ultima seduta dell'anno non dovrebbe succedere nulla di importante. Prevediamo una seduta tranquilla e senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - mercoledì 30 dicembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3727.04 punti (-0.22%). In apertura l'S&P500 ha toccato un nuovo record storico a 3756 punti. Subito sono arrivate le vendite - l'indice è sceso fino a metà seduta a 3724 punti colmando il gap, non è più riuscito a recuperare e si è infine fermato a 3727 punti. La seduta è stata negativa e sul grafico appare una marcante candela rossa. Abbiamo quindi segnali contrapposti che si annullano a vicenda. Il rialzo sembra arrivato a fine corsa e i 3750 punti indicati lunedì sono stati raggiunti. Strutturalmente c'è un indebolimento del mercato con Summation Index in calo e Russell2000 (-1.85%) molto debole. Bisogna però attendere alcuni giorni prima di poter giudicare se il mercato sta toppando e deve cominciare a distribuire o se sta semplicemente consolidando. Questa strana seduta potrebbe essere stata provocata solo dal window dressing di fine anno e forse si sta nuovamente verificando una sana rotazione tra settori con prese di beneficio sulle PMI e acquisti sui big della tecnologia. L'S&P500 resta in eccesso di rialzo e estremamente caro. Ora il future è a 3732 punti (+12 punti). Da stamattina il future oscilla stancamente su questo livello. Le borse europee sono ferme e gli indici sono in pari. L'S&P500 dovrebbe svolgere una seduta in trading range e chiudere senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - martedì 29 dicembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3735.36 punti (+0.87%). La notizia che Donald Trump ha firmato il piano di stimoli economici approvati dal Congresso ha fatto nuovamente salire l'S&P500 di 32 punti. L'indice ha toccato un nuovo record storico a 3740 punti. La tendenza a corto termine è indubbiamente al rialzo. I Summation Index sono in calo mentre durante le sedute l'S&P500 non riesce a fare progressi - il numero di Advances e di NH è decisamente troppo basso - questa combinazione indebolisce le fondamenta di questo rialzo e rende una correzione all'inizio dell'anno prossimo abbastanza probabile. Prima però deve finire l'anno e difficilmente nelle prossime tre sedute l'S&P500 cambierà direzione. Probabilmente tenterà di raggiungere i 3750 punti prima che i ribassisti tentino un affondo.

Ora il future è a 3743 punti (+15 punti). Come ieri l'S&P500 aprirà in guadagno e su un nuovo massimo storico. Dai 3750 punti l'indice dovrebbe ritracciare. Oggi c'è spazio verso il basso fino ai 3400 punti. Probabilmente però l'S&P500 si fermerà sui 3440-3445 punti.

### Commento tecnico - lunedì 28 dicembre 14.00

Giovedì 24 dicembre l'S&P500 ha chiuso a 3703.06 punti (+0.35%). In una seduta prenatalizia, raccorciata e contrassegnata dagli scarsi volumi di titoli trattati l'S&P500 ha guadagnato 13 punti. Da settimane l'S&P500 oscilla intorno ai 3700 punti - non corregge e non riesce più a fare sensibili progressi. Tutti parlano di rally di Natale ma in verità l'indice marcia sul posto mentre i Summation Index sono toppish. Questo sviluppo ha il vantaggio che lentamente l'ipercomperato e l'eccesso di rialzo vengono riassorbiti. L'euforia sparisce lasciando spazio ad un sano ottimismo. D'altra parte in mancanza di una vera correzione non ci sono le premesse per una sostanziale e sostenibile continuazione del rialzo. Al massimo l'S&P500 può salire su un nuovo massimo storico marginale prima di essere nuovamente bloccato. L'effetto stagionale è positivo fino all'inizio di gennaio e quindi lo sviluppo più probabile è una salita a 3730-3750 punti per l'8 di gennaio. L'unico problema è che questo è quanto prevede la maggioranza degli investitori ed induce gli speculatori e restare

long usando le opzioni. Temiamo quindi che possa esserci una sorpresa negativa ma non sappiamo se ci sarà prima o dopo la fine dell'anno.

Ora il future è a 3721 punti (+26 punti). Donald Trump ha firmato il piano di stimolo economico da 800 Mia di USD elaborato dal Congresso. Le borse hanno reagito positivamente alla notizia già in Europa. Dopo l'iniziale spinta di rialzo il mercato si è però fermato. L'S&P500 aprirà su un nuovo record storico marginale. Sullo slancio potrebbe guadagnare ancora qualche punto ma poi dovrebbe tornare sui suoi passi e colmare il gap d'apertura. A questo punto avremo una seduta in trading range che dovrebbe concludersi positivamente. Stimiamo che l'S&P500 chiuderà sui 3720 punti.

### Commento tecnico - giovedì 24 dicembre 14.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3690.01 punti (+0.07%). L'S&P500 si è mosso in soli 22 punti e ha chiuso praticamente invariato. Sarebbe una seduta che non varrebbe la pena commentare se non fosse per il tonfo di 13 punti negli ultimi 10 minuti di contrattazioni. Normalmente sono gli investitori istituzionali che agiscono in questa maniera - è possibile che nei prossimi giorni ci siano ancora delle cadute di questo tipo. Da inizio dicembre l'indice non riesce più a fare sostanziali progressi - questo ha il vantaggio che l'ipercomperato sta sparendo - d'altra parte gli indicatori di momentum danno dei segnali di vendita. Crediamo quindi che questo periodo di consolidamento possa concludersi con un paio di sedute negative e una discesa sui 3600 punti prima che il rally di fine anno possa svilupparsi. Anche i dati sentiment mostrano che dall'euforia di novembre si è tornati ad un più consono ottimismo (Fear&Greed Index a 57 punti, -2 punti).

Ora il future è a 3687 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà il leggero guadagno. C'è ancora qualcuno che ha interesse a muovere il mercato prima di Natale? Non pensiamo e crediamo che avremo una seduta tranquilla con una chiusura senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - mercoledì 23 dicembre 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3687.26 punti (-0.21%). L'S&P500 ha svolto una seduta in trading range. Si è mosso in soli 22 punti e ha chiuso con una insignificante perdita di 7 punti. I Summation Index sono ancora leggermente scesi mentre il numero dei nuovi minimi a 30 giorni sul NYSE è sceso a 330. Non è ancora chiaro se a livello di partecipazione c'è un deterioramento sufficiente per aprire la strada verso il basso. Stranamente il mercato delle opzioni mostra investitori prudenti sugli indici e sulla VIX mentre sono ancora massicciamente long sulle azioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.37). Spesso il primo mercato viene giocato dagli investitori istituzionali mentre il secondo è in mano ai piccoli investitori retail - normalmente sono i primi ad avere ragione e quindi è meglio fare attenzione. Tra Natale e fine anno tradizionalmente il mercato sale favorito, in anni positivi, dal window dressing. Un nuovo massimo storico marginale dell'S&P500 sarebbe però in un'ottica a medio termine da vendere e non da comperare.

Ora il future è a 3683 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di ieri. Ci aspettiamo un'altra seduta tranquilla che dovrebbe concludersi senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - martedì 22 dicembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3694.92 punti (-0.39%). L'S&P500 ha perso 14 punti - questo è un aspetto negativo. La seduta in calo è stata compensata dalla chiusura lontana dal minimo giornaliero e vicina al massimo. Come pensavamo l'indice si è fermato sopra i 3633 punti ed è risalito - il recupero è stato più forte del previsto e il gap d'apertura è stato colmato. Osserviamo un certo deterioramento degli indicatori con un aumento della pressione di vendita. I Summation Index sono scesi, i NL sono decisamente saliti. Questo è un problema da monitorare poiché una debolezza a livello di partecipazione assieme all'ottimismo degli investitori è una buona premessa per una correzione più importante. Vediamo però cosa succede nelle prossime sedute prima di diventare negativi.

Ora il future è a 3693 punti (+7 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e di poco sopra il massimo di

ieri. Non crediamo che l'S&P500 possa salire decisamente più in alto. Il prezzo del petrolio è in calo. Pensiamo quindi che dopo la buona apertura e verso la metà della seduta l'indice debba ridiscendere sotto i 3700 punti e chiudere praticamente in pari.

### Commento tecnico - lunedì 21 dicembre 13.25

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3709.41 punti (-0.35%). Questa è stata una tipica seduta di scadenza trimestrale dei derivati. C'è stata parecchia volatilità e alcuni improvvisi cambiamenti di direzione - il tutto condito da alti volumi di titoli trattati. Alla fine l'indice ha perso 13 punti dopo aver toccato un nuovo record storico marginale a 3726 punti. L'S&P500 resta ipercomperato e in eccesso di rialzo - gli investitori secondo gli indicatori di sentiment sono troppo ottimisti e speculativamente orientati al rialzo. Le premesse per una correzione sono ideali anche perché spesso la giornata di scadenza dei derivati corrisponde ad un punto tornante. Il ribilanciamento dell'indice con l'ingresso di Tesla può avere un effetto destabilizzante visto che per adattarsi alle nuove circostanze fondi, ETF e investitori istituzionali che seguono il Benchmark devono vendere circa l'1.5% di azioni dell'indice e comperare Tesla.

I Summation Index non salgono più - momentum e partecipazione stanno diminuendo. È possibile che ci saranno alcune sedute di debolezza prima che l'effetto stagionale possa riprendere il sopravvento. Normalmente tra la metà di dicembre e la prima decade di gennaio le borse salgono per una combinazione di diversi effetti positivi (Natale, operazioni legate alla chiusura annuale con implicazioni a livello fiscale, investimenti di liquidità all'inizio dell'anno nuovo) - parte di questo effetto dovrebbe già essere contenuto nel rally di novembre-dicembre - è però difficile che la borsa scenda in una situazione del genere - al massimo avremo un consolidamento sui 3650-3700 punti. Ora il future è a 3636 punti (-70 punti). Stamattina le borse sono state travolte da un'ondata di vendite - gli indici azionari europei hanno registrato perdite del -3%/-4%. L'S&P500 aprirà in forte perdita ma nel range di settimana scorsa (minimo a 3633 punti). Crediamo che la seduta sarà negativa ma non pensiamo che l'S&P500 scenderà decisamente più in basso. Ci aspettiamo una stabilizzazione sopra i 3630 punti e un recupero a 3650 punti. Non è escluso che l'indice tenti di colmare il gap a 3685 punti.

### Commento tecnico - venerdì 18 dicembre 13.45

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3722.48 punti (+0.58%). L'S&P500 ha aperto con un'impennata su un nuovo massimo storico a 3725 punti. Non si è sgonfiato come pensavamo noi ma è oscillato sopra i 3710 punti e ha chiuso a 3722 punti con un guadagno di 21 punti. Il rialzo continua ed è ormai evidente che il mercato intende arrivare in occasione della scadenza dei derivati di dicembre su un massimo. Questo potrebbe essere un punto tornante malgrado che finora non vediamo nessun importante cambiamento, a livello tecnico, nel trend. I NH (985) non aumentano e gli indicatori di sentiment mostrano sempre un eccesso di ottimismo e speculazione al rialzo. A corto termine l'ottimismo è terribilmente alto con i DSI su Nasdaq, VIX e USD Index su livelli di guardia. Questo rende una coordinazione di massimo (intermedio) su borsa, minimo su VIX e minimo su USD probabile.

Ora il future è a 3718 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà sul massimo di ieri a 3725 punti.

Probabilmente salirà ancora una manciata di punti e poi tornerà al punto di partenza. Avremo una seduta leggermente positiva o in pari.

### Commento tecnico - giovedì 17 dicembre 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3701.17 punti (+0.18%). La seduta di ieri ha seguito lo scenario abituale per una giornata di riunione della FED - l'S&P500 si è mosso in soli 23 punti, ha come previsto colmato il gap (minimo a 3688 punti) e dopo le 20.00 si è impennato a 2711 punti ed è ridisceso a 3701 punti. Il calo sul finale non è stato abbastanza forte per provocare una seduta negativa. A livello tecnico cambia poco. I progressi delle ultime 2 sedute non hanno fatto migliorare

gli indicatori di partecipazione - i NH (914) restano sotto i 1000 e i Summation Index non riescono più a fare progressi. D'altra parte non appare pressione di vendita (i NL sono stabilmente bassi) e gli speculatori long (CBOE Equity put/call ratio) invece che fare una pausa in occasione della scadenza dei derivati di dicembre continuano a comperare calls probabilmente a scadenze più lunghe. Come mostra l'esempio delle criptovalute i prezzi possono salire all'infinito quando nessuno presta più attenzione ai fondamentali. Questa é la conseguenza dei tassi d'interesse a 0% o negativi che eliminano le obbligazioni come veicolo d'investimento. A questo punto gli investitori comprano qualsiasi cosa per avere almeno la speranza di guadagnare qualcosa. Fino a quando hanno il vento in poppa hanno ragione.

Ora il future é a 3711 punti (+17 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e su un nuovo record storico a circa 3718 punti. Potrebbe esserci ancora una seduta positiva ma visto che domani scadono i derivati di dicembre crediamo che i traders saranno prudenti. Pensiamo quindi che nel corso della seduta l'indice si sgonfierà e chiuderà praticamente in pari.

### Commento tecnico - mercoledì 16 dicembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3694.62 punti (+1.29%). Ieri l'S&P500 ha avuto una seduta di forte rialzo con buona partecipazione e chiusura sul massimo giornaliero. L'eccesso di rialzo e di ottimismo non provocano nessuna reazione negativa. Nelle precedenti 4 sedute negative l'indice aveva perso 55 punti - ieri ne ha guadagnati 47 - sembra che i rialzisti sono più forti e determinati dei ribassisti. Il mercato resta molto vulnerabile a sorprese negative visto che tutti sono convinti che la borsa possa solo salire e ci sono moltissimi piccoli investitori che speculano al rialzo sul mercato delle opzioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.43). Nessuno é però in grado di dire quando gli eccessi devono essere eliminati. Finora gli indicatori permettono e favoriscono una correzione minore di un -3%/-5% - sembrano però escludere la variante del ribasso.

Possiamo tentare d'indovinare - probabilmente fino alla scadenza dei derivati di dicembre venerdì l'S&P500 oscillerà sui 3700 punti. In seguito però é molto improbabile che l'S&P500 possa continuare a lievitare su questi livelli e contro la tradizione crediamo che debba esserci un vuoto d'aria su fine anno. I Summation Index hanno ricominciato a salire.

Ora il future é a 3696 punti (+9 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente in gap up e sopra i 3700 punti. Il massimo storico a 3712 punti é a portata di mano. Cosa decideranno di fare gli investitori prima di conoscere stasera alle 20.00 l'esito della riunione della FED? Pensiamo che l'S&P500 si fermerà sul livello d'apertura o scenderà fino ai 3695 punti per colmare il gap. Alle 20.00 crediamo che possa esserci ancora un'impennata che dovrebbe però essere seguita da una caduta. Non escludiamo la seduta negativa.

### Commento tecnico - martedì 15 dicembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3647.49 punti (-0.44%). Ieri é stata un'altra giornata che ha lasciato tutti insoddisfatti. I rialzisti si sono imposti all'inizio quando dopo una buona apertura hanno fatto salire l'S&P500 fino a 3697 punti. Dalle 16.30 sono però stati i ribassisti ad avere il controllo delle operazioni e hanno fatto scendere l'indice di 50 punti dal massimo. Alla perdita di 16 punti dell'S&P500 si contrappongono i guadagni del Nasdaq100 (+0.70%) e del Russell2000 (+0.11%). Questa differenza tra i maggiori indici é inusuale. Il Summation Index sul NYSE é sceso mentre quello sul Nasdaq é rimasto fermo. Dopo 4 sedute negative tutti sono convinti che l'S&P500 deve ora reagire. Possibile ma non sicuro visto che c'é ancora decisamente troppo ottimismo e speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.42. Queste sedute prima della scadenza dei derivati di dicembre di venerdì sembrano rispettare la tradizione che prevede volatilità ma per saldo pochi movimenti significativi.

Il netto cedimento del DJT (-2.28%) é un segnale inquietante - potrebbe non avere conseguenze ma il settore é da tenere d'occhio. Vedremo se oggi ci sono altri cedimenti di questo tipo.

Ora il future é a 3654 punti (+24 punti). L'S&P500 aprirà come ieri in guadagno. Oggi ci aspettiamo delle vendite sulla tecnologia. Pensiamo quindi che l'S&P500 chiuderà nuovamente sotto il livello

d'apertura. In linea di massima prevediamo una chiusura senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - lunedì 14 dicembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3663.46 punti (-0.13%). L'S&P500 ha perso 4 punti e quindi formalmente abbiamo avuto una seduta negativa. In verità i segnali positivi e quelli negativi si equivalgono. L'indice ha chiuso sopra il livello d'apertura, lontano dal minimo giornaliero e a ridosso del massimo - questo mostra che durante la giornata hanno predominato gli acquisti. I ribassisti fanno notare la candela con minimo e massimo discendenti e il nuovo minimo settimanale a 3633 punti. Noi vediamo che a livello tecnico è cambiato poco. I Summation Index sono in stallo e il mercato è ancora in eccesso di rialzo con investitori troppo ottimisti e speculativamente orientati al rialzo - i presupposti per una correzione restano ottimali. D'altra parte sappiamo che normalmente il periodo da adesso fino alla prima decade di gennaio è positivo (rally di Natale e di fine anno + acquisti di inizio anno provocati dalla liquidità affluita sui conti risparmio). Di conseguenza è possibile che la correzione venga rimandata, che nei prossimi giorni ci sia solo volatilità causata dalla scadenza dei derivati di dicembre e che per saldo una performance settimanale sia positiva. Ora il future è a 3683 punti (+30 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e nel range di settimana scorsa. L'esito della seduta è altamente incerto visto che teoricamente l'S&P500 può muoversi tra i 3633 e i 3712 punti. Pensiamo che come venerdì l'S&P500 si fermerà poco lontano dal livello d'apertura. Stimiamo quindi che la chiusura debba essere sui 3680 punti.

### Commento tecnico - venerdì 11 dicembre 13.35

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3668.10 punti (-0.13%). L'S&P500 ha perso 4 punti. Di positivo notiamo il forte rimbalzo dal minimo a 3645 punti - negativo è invece lo sviluppo generale degli indicatori di partecipazione e momentum che suggeriscono l'inizio di almeno una correzione minore. Ieri il mercato è stato "salvato" dal rimbalzo del Nasdaq100 (+0.30%) e dal buon comportamento del Russell2000 (+1.08%) sostenuto ancora da energia e banche. La partecipazione era però minore di quanto si poteva pensare e i Summation Index non riescono più a salire. Aumentano quindi le probabilità che l'ipercomperato e l'eccesso di ottimismo debbano essere riassorbiti con una breve correzione di un centinaio di punti prima della scadenza dei derivati di dicembre di settimana prossima. Ora il future è a 3640 punti (-28 punti). Oggi ci sono delle vendite che mettono pressione sulle borse europee e sui futures americani. L'S&P500 aprirà in calo e in gap down. O come ieri c'è un immediato recupero e una seduta in trading range con chiusura sui 3660 punti oppure finalmente i venditori riescono a tenere l'iniziativa per tutta la giornata. In questo caso la strada verso il basso è aperta per oggi fino ai 3600 punti.

### Commento tecnico - giovedì 10 dicembre 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3672.82 punti (-0.79%). Dopo una serie di 6 sedute durante le quali i rialzisti erano riusciti a tenere il controllo della situazione ieri finalmente c'è stata un'ondata di vendite ed è apparsa una candela rossa sul grafico. Prima di perdere 29 punti l'S&P500 ha però toccato un nuovo record storico a 3712.39 punti - è quindi prematuro parlare di correzione malgrado il minireversal con volumi in aumento. Sicuramente ci sarà una continuazione verso il basso in maniera da eliminare un po' di ipercomperato e diminuire l'eccitazione. Dopo solo una seduta negativa è però impossibile stimare le forze di rialzisti e ribassisti e fissare un possibile obiettivo. I Summation Index sono ancora riusciti a salire anche se di poco. Gli speculatori long non sono ancora battuti in ritirata (CBOE Equity put/call ratio a 0.42). Finora sono stati venduti solo i big della tecnologia mentre il resto del mercato ha ancora tenuto bene con banche ed energia in guadagno.

Ora il future è a 3665 punti (-7 punti). L'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. Le premesse sono

per una seduta senza sostanziali variazioni. Pensiamo che l'S&P500 debba scendere più in basso ma non sappiamo se già oggi riappariranno i venditori. Se l'S&P500 riesce a stare sopra i 3660 punti fino alle 17.30 chiuderà sui 3670 punti. In caso contrario lo spazio oggi è aperto fino a 3600 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 9 dicembre 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3702.25 punti (+0.28%). L'S&P500 ha guadagnato altri 10 punti, ho toccato un nuovo record storico a 3708 punti e ha chiuso vicino al massimo giornaliero. La situazione tecnica non cambia ed è simile a quella di metà agosto - anche in quel caso sulla base di una combinazione di ipercomperato, eccesso di rialzo e di ottimismo avevamo previsto una correzione. Avevamo dovuto attendere fino a inizio settembre per assistere finalmente ad un ribasso purificatore. Nel frattempo c'era stata ancora un'accelerazione causata dalla speculazione sul Nasdaq100 - questa volta sembra essere il Russell2000 (+1.40%) a godere dell'attenzione dei traders. Facendo un parallelo è possibile che l'S&P500 salga ancora un centinaio di punti fino al 18 di dicembre.

Ora il future è a 3705 punti (+3 punti). Il future è salito fino a 3714 punti e poi è ridisceso. L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo storico marginale. L'indice sembra far fatica a salire più in alto ma non sembra voler correggere. A questo punto pensiamo che debba fermarsi sui 3700 punti.

### Commento tecnico - martedì 8 dicembre 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3691.96 punti (-0.19%). L'S&P500 ha svolto una insignificante seduta in trading range che si è conclusa con una leggera perdita di 7 punti. A livello tecnico non è cambiato nulla. C'è sempre una rotazione tra settori con prese di beneficio in quei comparti che grazie alla speculazione si sono a breve mossi troppo. La liquidità però non defluisce ma passa semplicemente al tema successivo. Come risultato i Summation Index salgono ancora lentamente e il CBOE Equity put/call ratio resta basso a 0.37. Solo se ci sarà una sensibile variazione di questi parametri sapremo che è arrivato il momento per una sana correzione in grado di eliminare l'ipercomperato e l'eccesso di ottimismo.

Ora il future è a 3672 punti (-18 punti). Sembra che si debba ripetere la seduta di ieri. È però possibile che l'apertura in gap down provochi delle vendite e una caduta dell'S&P500 fino ai 3665 punti.

### Commento tecnico - lunedì 7 dicembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3699.12 punti (+0.88%). I deludenti dati sul mercato del lavoro resi noti alle 14.30 hanno motivato gli investitori e soprattutto gli speculatori che operano sul mercato delle opzioni a comperare - pensano che i politici saranno obbligati a stanziare ulteriori ingenti fondi in sostegno dell'economia e delle imprese. L'S&P500 ha guadagnato 32 punti e ha chiuso sul massimo giornaliero con un nuovo record storico. È stata indubbiamente una buona seduta con buona partecipazione. L'euforia sta però ormai diventando irrazionale ed è causata dalla corsa a comperare per paura di restare fuori e perdere una buona occasione. Il problema in questi casi è che è difficile stimare quando questa fase finale del rialzo può finire - può ancora esserci un'accelerazione finale di tipo esaustivo che sfida tutti i parametri tecnici e la logica dei fondamentali.

Per ora il trend è al rialzo e ipercomperato ed eccesso di ottimismo non bastano a bloccarlo. Poiché la spinta è provocata in buona parte dalle opzioni, è probabile che prima della scadenza dei derivati di dicembre debba esserci un terremoto di assestamento.

Ora il future è a 3686 punti (-12 punti). Da stamattina il future è fermo su questo livello. C'è stata una fugace caduta a 3672 punti che è stata seguita da un veloce recupero. Le premesse sono per una seduta moderatamente negativa e in trading range. Nelle ultime settimane ogni ritracciamento viene comperato. Sarebbe interessante se oggi cambiasse qualcosa anche se finora il calo delle borse

europee, del prezzo del petrolio e del cambio EUR/USD non sembrano in grado di stimolare le vendite.

### Commento tecnico - venerdì 4 dicembre 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3666.72 punti (-0.06%). L'S&P500 ha terminato la seduta in pari dopo aver toccato un nuovo record storico a 3682.73 punti. La seduta è da considerarsi neutra con minime variazioni dei parametri tecnici. È evidente che finora l'ipercomperato e in particolare l'ottimismo e l'euforia non provocano le abituali reazioni negative. Secondo gli indicatori tutti gli investitori dovrebbero a questo punto aver comperato e la domanda dovrebbe lentamente sparire - sembra invece che c'è ancora parecchia voglia di comperare e speculare al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.35) - il rialzo ha tendenza ad autoalimentarsi fino a quando improvvisamente tutti non provano a vendere assieme spinti da un evento imprevisto.

Ora il future è a 3675 punti (+10 punti). Da stamattina il future l'S&P500 è su questo livello e si muove appena. Probabilmente bisognerà aspettare il job report delle 14.30 per conoscere il destino di questa seduta. L'alternativa è tra un'altra seduta moderatamente positiva e l'ondata di vendite con caduta al massimo fino ai 3600 punti.

### Commento tecnico - giovedì 3 dicembre 12.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3669.01 punti (+0.18%). L'S&P500 ha praticamente svolto una seduta in trading range che si è conclusa con un guadagno di 6 punti. L'incremento è trascurabile ma questa è la miglior chiusura giornaliera della storia e l'indice ha recuperato dopo una debole apertura chiudendo sul massimo giornaliero. L'intonazione resta quindi positiva e al rialzo malgrado la partecipazione in calo. Malgrado l'ipercomperato e l'eccesso di ottimismo l'S&P500 non mostra la minima intenzione di correggere. Stranamente la volatilità VIX sale per il secondo giorno consecutivo (21.17 punti, +0.40). Spesso gli investitori istituzionali comprano VIX per assicurarsi contro i vuoti d'aria - questo è un sintomo che i professionisti temono a questo punto la correzione. I trader e gli investitori privati invece restano speculativamente long (CBOE Equity put/call ratio a 0.40) e continuano a comperare i soliti grandi nomi della tecnologia - finora hanno avuto ragione. Ora il future è a 3665 punti (-2 punti). I mercati finanziari sono molto tranquilli e non ci sono importanti movimenti. Prevediamo una seduta senza sostanziali variazioni. Probabilmente prima dell'importante job report di domani nessuno oggi vorrà prendere iniziative.

### Commento tecnico - mercoledì 2 dicembre 13.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3662.45 punti (+1.13%). L'S&P500 ha toccato un nuovo record storico a 3678 punti e ha chiuso 16 punti più in basso con un guadagno di 40 punti. Questa seduta indiscutibilmente positiva ha anche un aspetto preoccupante - la partecipazione al rialzo è in netta diminuzione mentre i dati sul sentiment, malgrado che gli investitori restano decisamente ottimisti, mostrano l'affiorare di una certa cautela (VIX a 20.77 punti (+0.20) e Fear&Greed Index a 85 punti (-3 punti)). Fino a prova contraria questo rialzo può continuare malgrado l'emergere di divergenze. L'indice deve però lottare contro ipercomperato e valutazioni folli e quindi salirà poco fino a quando ci sarà un sostanziale e improvviso vuoto d'aria. Nessuno è in grado di prevedere il timing con precisione ma visto che i dati sulla partecipazione si stanno deteriorando la probabilità che questo avvenga nelle prossime tre settimane è in forte aumento. Gli alti volumi sul mercato delle opzioni rendono il mercato vulnerabile con l'avvicinarsi della scadenza dei derivati di dicembre il 18 di questo mese.

Ora il future è a 3652 punti (-8 punti). Da stamattina il future è su questo livello e si muove poco. Dopo il rialzo di ieri la borsa sembra aver voglia di fare una pausa. Le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura sui 3660 punti. Una discesa durante la giornata sotto i 3656 punti dovrebbe provocare un ruzzolone fino ai 3644 punti.

## Commento tecnico - martedì 1. dicembre 13.35

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3621.63 punti (-0.46%). L'S&P500 ha perso 16 punti ma questa seduta negativa non ha fatto danni tecnici - l'indice si è mosso nel range delle precedenti tre sedute e ha chiuso vicino al massimo giornaliero. Finora i venditori non riescono a prendere il sopravvento e qualsiasi ritracciamento viene comperato. C'è una rotazione tra settori che al momento favorisce nuovamente la tecnologia e i big cap a scapito dei settori tipo energia (ETF Energy) che da inizio novembre erano saliti parecchio grazie alla scoperta dei vaccini. La partecipazione è ora mediocre ma i Summation Index salgono - di poco ma salgono.

A livello di sentiment il calo di ieri non ha cambiato l'umore degli investitori - al contrario la volatilità VIX è ancora scesa a 20.57 punti (-0.27). Insomma - l'S&P500 resta molto caro, ipercomperato, in eccesso di rialzo e con investitori euforici. Questo cocktail tecnico fornisce le migliori premesse per una forte e improvvisa correzione ma finora è il trend rialzista che prevale. Ora il future è a 3659 punti (+36 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e su un nuovo record storico. Il potenziale di rialzo è scarso poiché viene limitato dagli eccessi. Pensiamo quindi che l'S&P500 chiuderà sul livello d'apertura. Una interessante variante sarebbe una caduta fino a 3644-3646 punti per colmare il gap. A questo punto potrebbe verificarsi un reversal con chiusura sui 3600 punti. Bisogna osservare con attenzione le prime due ore di contrattazioni.

## Commento tecnico - lunedì 30 novembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3638.35 punti (+0.24%). L'S&P500 si è mosso in soli 15 punti e ha chiuso con un guadagno di 8 punti. L'indice è salito su un massimo a 3644 punti senza attaccare il massimo storico del 9 novembre a 3646 punti - questa è però la migliore chiusura della storia. L'S&P500 ha completato una classica settimana di Thanksgiving che secondo le statistiche è di rialzo.

Non diamo troppo peso a questa seduta che è durata tre ore meno del solito e che di conseguenza ha avuto pochi volumi di titoli trattati. Notiamo che tutti gli investitori, traders e speculatori sono euforici - gli indicatori di sentiment sono tutti su valori estremi come mostra in maniera esemplare il Fear&Greed Index a 92 punti (+1 punto). La volatilità VIX è scesa a 20.84 punti (-0.41) mentre il DSI è a 9 e il CBOE VIX put/call ratio è alto a 1.88. Nei prossimi giorni è molto probabile che la VIX debba salire - questo significa che l'S&P500 deve scendere.

Finora i dati sulla partecipazione sono buoni e i Summation Index salgono - venerdì i NH della borsa USA erano solo 885 ma in linea di massima non c'è pericolo di ribasso. C'è però un forte rischio di un improvviso e sostanziale vuoto d'aria.

Ora il future è a 3627 punti (-9 punti). Stamattina il future è caduto fino a 3603 punti - poi è risalito insieme alle borse europee. Non appare pressione di vendita e i compratori hanno ancora il controllo della situazione. Le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura sui 3630 punti.

## Commento tecnico - venerdì 27 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3629.65 punti (-0.16%). Ieri la borsa americana è chiusa in occasione della Festa del Ringraziamento (Thanksgiving).

Ora il future è a 3635 punti (+7 punti). L'S&P500 sembra voler aprire sui 3637 e quindi il leggero gap up. Non ci aspettiamo una seduta di forte rialzo e quindi favoriamo la seduta in trading range. Pensiamo che ci sarà una discesa e stabilizzazione tra i 3625 e i 3635 punti.

## Commento tecnico - giovedì 26 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3629.65 punti (-0.16%). Oggi la borsa americana è chiusa in occasione della Festa del Ringraziamento (Thanksgiving).

## Commento tecnico - mercoledì 25 novembre 13.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3635.41 punti (+1.62%). Ieri anche la tecnologia si è unita al rialzo e l'S&P500 ha guadagnato altri 57 punti. L'indice ha fatto segnare la migliore chiusura della sua storia. Gli investitori sono euforici e molti stanno comperando poiché non vogliono lasciarsi scappare il treno in corsa. I rialzi dei settori energia (ETF Energy +5.14%) e banche (BKX +5.32%) non può essere spiegato su base fondamentale. La massa specula (CBOE Equity put/call ratio a 0.38) senza riflettere al rialzo sui settori che salgono con slancio - è giusto seguire il trend - è però difficile capire quando la spinta è alla fine e bisogna uscire prima dell'inevitabile caduta.

Il Fear&Greed Index è esploso a 88 punti (+13 punti) - sicuramente c'è un eccesso di ottimismo - raramente questo indicatore sale così in alto ma teoricamente la scala va fino a 100 punti - in questa ottica alcuni giorni di accelerazione sono ancora possibili anche perché il massimo storico del 9 novembre a 3646 punti è a portata di mano. Ricordiamoci che mai si arriva perfettamente su una resistenza - il mercato gira prima o solo dopo una falsa rottura al rialzo.

Ora il future è a 3634 punti (+1 punto). Stanotte il future è salito fino a 3655 punti - stamattina è tornato in pari. Prevediamo una seduta di pausa prima di Thanksgiving.

## Commento tecnico - martedì 24 novembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3577.59 punti (+0.56%). L'S&P500 ha guadagnato 20 punti e si è comportato secondo le attese. Nell'indice ci sono due differenti correnti. Si vendono i settori difensivi e la tecnologia che avevano performato bene durante la crisi del Covid 19. Ora che arrivano i vaccini si comprano invece settori ciclici e quelli che più avevano sofferto durante la pandemia. Questa differenza appare in maniera eclatante tra il Nasdaq100 (-0.00%) che sottoperforma e il Russell2000 (+1.85%) che è salito su un nuovo massimo storico. Poiché gli indici Russell contengono molte azioni di società a bassa capitalizzazione (ad un certo momento Apple valeva quanto tutto il Russell2000) gli indicatori di partecipazione dell'intero mercato azionario americano sono notevolmente migliorati. Per questa ragione molti analisti pensano che questa spinta di rialzo possa continuare per mesi. I dati sul sentiment mostrano però nel loro complesso un evidente eccesso di ottimismo se non euforia. È quindi probabile che a breve i dati sul sentiment troppo buoni obblighino l'S&P500 a correggere. Non è ancora chiaro invece che la spinta di rialzo fornita dalle PMI è sostenibile.

Il Fear&Greed Index è balzato a 75 punti (+12 punti). Le sedute prima di Thanksgiving sono normalmente positive e quindi, come anticipato ieri, è possibile e a questo punto probabile, che l'S&P500 salga sui 3600 punti. Da qui dovrebbe iniziare un'ulteriore correzione minore.

Ora il future è a 3603 punti (+27 punti). Da stamattina il future oscilla di pochi punti intorno ai 3600 punti. Ci aspettiamo una seduta come ieri - vale a dire un breve combattimento tra rialzisti e ribassisti in un range di una quarantina di punti e una chiusura sui 3600 punti.

## Commento tecnico - lunedì 23 novembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3557.54 punti (-0.68%). Venerdì l'S&P500 ha terminato al seduto sul minimo giornaliero e con una perdita di 24 punti. L'esito è stato condizionato da un'ondata di vendite sul finale. Queste vendite potrebbero essere state provocate da operazioni legate alla scadenza delle opzioni di novembre. È stata una seduta in trading range senza una particolare pressione di vendita. È difficile dire se deve esserci una continuazione verso il basso o se invece ci sarà ancora un tentativo di risalire sopra i 3600 punti seguito da un'altra fase di correzione. Parte dell'ipercomperato apparso una settimana fa è sparito - rimane però l'eccesso di ottimismo da parte degli investitori. Normalmente le sedute che precedono Thanksgiving (giovedì) sono positive. In mancanza di eventi in grado di cambiare l'umore degli investitori crediamo che nelle prossime tre sedute l'indice si muoverà semplicemente tra i 3550 ed i 3600 punti.

Ora il future è a 3577 punti. Il future è salito stamattina alle 08.00 e poi si è fermato. L'impressione è che avremo un'altra seduta nel range delle due precedenti. Il prezzo del petrolio sta salendo, il

future sulla VIX sta scendendo - le borse europee guadagnano il +0.5%. Le premesse sono per una seduta tranquilla con chiusura sui 3570 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 20 novembre 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3581.87 punti (+0.39%). Ieri c'è stata un'altra seduta con segnali contrastanti. La candela sul grafico con minimo e massimo discendenti parlano in favore di una debole correzione. Il guadagno di 14 punti e la chiusura vicino al massimo giornaliero nonché la candela bianca sono invece dei segnali positivi. La realtà è che dopo il balzo del 9 novembre causato dall'annuncio di Pfizer di avere trovato un vaccino efficace l'S&P500 sta semplicemente oscillando in laterale in un centinaio di punti tentando di assorbire l'ipercomperato. Poiché gli indicatori di sentiment mostrano ancora un eccesso di ottimismo la variante più probabile resta quella della correzione fino ai 3400 punti che potrebbe anche verificarsi in alcune sedute. Ora il future è a 3577 punti (-3 punti). L'S&P500 aprirà praticamente invariato nel range di ieri. Oggi scadono i derivati di novembre - potrebbe esserci volatilità ma in linea di massima la chiusura dovrebbe trovarsi poco lontano dai 3580 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 19 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3567.79 punti (-1.16%). Ieri l'S&P500 è oscillato intorno alla parità fino alle 21.10. La notizia che il governatore di New York Cuomo intende imporre un altro lockdown e la chiusura delle scuole ha provocato un'ondata di vendite e l'indice ha chiuso sul minimo giornaliero e con una rilevante perdita di 41 punti. È possibile che questa caduta rappresenti l'inizio dell'attesa correzione con obiettivo sui 3400 punti per fine mese. Non possiamo però esserne sicuri dopo solo 2 ore di vendite. Gli indicatori di sentiment sono peggiorati poco - in particolare il CBOE Equity put/call ratio resta molto basso a 0.42. Lo sviluppo più probabile è che l'ipercomperato venga eliminato tramite una correzione - la variante è che l'S&P500 oscilli semplicemente sui 3500+ punti fino a quando l'ipercomperato è stato eliminato. Il calo del momentum favorisce almeno a breve una certa debolezza. Ora il future è a 3561 punti (-4 punti). Stamattina il future è sceso fino a 3543 punti e poi ha recuperato. Il mercato sembra indeciso tra la seduta di pausa e un'altra spinta verso il basso. Noi favoriamo la variante della seduta moderatamente negativa. I rialzisti dovrebbero essere perplessi dopo la caduta di ieri e dovrebbero restare a guardare. Poche vendite dovrebbero bastare a far scendere l'S&P500 sui 3550 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 18 novembre 13.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3609.53 punti (-0.48%). L'S&P500 ha perso 17 punti al termine di una seduta senza direzione e senza pressione di vendita. L'indice si è mosso in soli 35 punti e ha colmato il gap che si era aperto lunedì. Questo tipo di seduta con indicatori praticamente invariati non offre argomenti all'analisi tecnica. L'indice resta ipercomperato e gli investitori sono troppo ottimisti. Questo eccesso può essere eliminato lentamente con una pausa ad alto livello ma più spesso c'è una veloce e improvvisa correzione. Ci vuole solo qualcosa per scuotere la fiducia degli investitori, scatenare le prese di beneficio e obbligare gli speculatori long (CBOE Equity put/call ratio a 0.49) a chiudere le posizioni.

Ora il future è a 3621 punti (+14 punti). Il future sale da stamattina lentamente ed inesorabilmente. L'S&P500 aprirà nel range delle due precedenti sedute. Pensiamo che proverà a raggiungere i 3630 punti (marginalmente sopra il massimo di lunedì a 3628 punti) ma poi dovrebbe ricadere e fermarsi intorno a 3600 punti.

## Commento tecnico - martedì 17 novembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3626.91 punti (+1.16%). Grazie alla notizia che la società farmaceutica Moderna ha trovato un vaccino più semplice da usare ed più efficace di quello di Pfizer l'S&P500 ha ancora guadagnato terreno. L'indice è salito di 41 punti a 3627 punti - ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero - non ha però superato il record storico a 3646 punti di settimana scorsa. Per la borsa americana è stata una buona seduta - l'unica debolezza è costituita dai nuovi massimi (NH) che non salgono come ci si potrebbe immaginare in un mercato a caccia di record. I Summation Index salgono e questo mostra che la maggior parte delle azioni si muove al rialzo. È probabile che gli eccessi obblighino ora l'S&P500 a correggere ma non è sicuro - quando il trend è forte può ignorare per un po' di tempo ipercomperato e l'eccesso di ottimismo (Fear&Greed Index a 71 punti (+12)). Molti indicatori quando superano i 70 punti mandano dei segnali d'allarme ma c'è ancora dello spazio di manovra fino ai 100 punti.

Restiamo dell'idea che l'S&P500 deve ora correggere - se però non scende nei prossimi giorni significa che la costellazione tecnica non mostra un disequilibrio abbastanza forte da scatenare le prese di beneficio. In questo caso è meglio lasciar perdere e attendere segnali ancora più forti e pronunciati.

Ora il future è a 3602 punti (-20 punti). L'S&P500 aprirà in calo e nella parte inferiore del range di ieri. È rimasto aperto un gap tra i 3593 ed i 3600 punti - la domanda è se oggi l'S&P500 scenderà a colmare il gap o se invece risalirà dai 3600 punti. La seduta di ieri ha mostrato un mercato forte e non vediamo ragioni per un'ondata di vendite malgrado che è quello che ci aspettiamo da un giorno all'altro. La variante più probabile è una discesa iniziale a 3600 punti seguita da un rimbalzo e una seduta in trading range. In questo caso l'S&P500 dovrebbe chiudere sui 3610 punti.

## Commento tecnico - lunedì 16 novembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3585.15 punti (+1.36%). La seduta di venerdì è andata molto meglio di quanto ci eravamo immaginati e avevamo sperato. L'S&P500 non ha chiuso in positivo nel range di giovedì ma ha guadagnato 48 punti facendo registrare la migliore chiusura giornaliera della storia. Malgrado l'ipercomperato segnalato dagli oscillatori, ottimismo e eccesso di speculazione al rialzo l'S&P500 non dà segni di stanchezza. Solo gli indicatori di partecipazione ci dicono che manca quella forza d'acquisto necessaria per una sostenibile continuazione del rialzo - i volumi degli acquisti si concentrano su pochi titoli. I Summation Index continuano a salire e questo riduce la possibilità che ci sia un ribasso - l'S&P500 deve solo scendere per assorbire gli eccessi e eliminare la dannosa speculazione al rialzo. Secondo gli oscillatori è probabile che ora debba iniziare una correzione.

Ora il future è a 3618 punti (+36 punti). Moderna ha pubblicato le informazioni riguardanti il suo vaccino contro il Covid 19. Sembra che le società farmaceutiche facciano a gara a chi ha il vaccino più efficace e che può essere usato a temperature normali. Quello di Moderna ha un'efficacia del 94% e si mantiene in frigo. La buona notizia ha fatto salire l'S&P500 ma non ha scatenato un rally. L'S&P500 aprirà in forte guadagno ma sotto il record storico di una settimana fa a 3645 punti. Ci aspettiamo che l'euforia iniziale sparisca e che l'S&P500 ridiscenda per colmare il gap d'apertura. Prevediamo una chiusura sui 3600 punti.

## Commento tecnico - venerdì 13 novembre 13.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3537.01 punti (-1.00%). L'S&P500 ha perso 35 punti e la seduta è stata quindi negativa. Potrebbe essere l'inizio dell'attesa correzione ma non ne siamo convinti. I volumi erano in calo e l'indice ha chiuso lontano dal minimo. Ci sono state vendite nei settori ciclici che maggiormente erano saliti nelle precedenti tre sedute ma è mancata una generale pressione di vendita. Il NL sono bassi e non sono aumentati e i Summation Index continuano a salire. Insomma - questa seduta sembra una tipica reazione da ipercomperato con delle vendite di realizzo. È probabile che ci sia ancora un periodo di distribuzione nel range settimanale prima che l'S&P500

possa dirigersi con decisione verso il basso. A livello di sentiment vediamo ancora ottimismo e speculazione nel mercato delle opzioni - al rialzo sulle azioni e al ribasso sulla VIX. La caduta del Fear&Greed Index a 55 punti (-11 punti) ci dice però che c'è chi diventa nervoso al primo segnale di pericolo - in genere questo limita lo spazio verso il basso. Ora il future è a 3559 punti (+26 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e vicino al massimo di ieri. Crediamo che oggi, ultimo giorno della settimana, pochi vorranno prendere dei rischi. L'S&P500 dovrebbe svolgere una seduta in trading range e chiudere sui 3550 punti.

### Commento tecnico - giovedì 12 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3572.66 punti (+0.77%). L'S&P500 ha avuto l'attesa seduta positiva che dovrebbe portarlo a breve su un massimo intermedio e significativo. Il rialzo di novembre è molto esteso, gli oscillatori mostrano che c'è una situazione di ipercomperato e gli indicatori di sentiment ci dicono che c'è troppo ottimismo e speculazione al rialzo. L'S&P500 potrebbe guadagnare ancora qualche punto e cominciare a scendere solo tra qualche giorno - gli indicatori non sono mai estremamente precisi - è inoltre possibile che l'S&P500 provi a terminare una seduta sopra il massimo di settembre e sopra i 3600 punti. La prossima fase significativa deve però essere una correzione.

Ora il future è a 3546 punti (-22 punti). Oggi le borse europee sono in calo e ci sono delle sporadiche prese di beneficio senza una evidente pressione di vendita. L'S&P500 aprirà in perdita e sotto il range di ieri. Non vediamo ragioni particolari per una seduta decisamente negativa - crediamo che oggi i big della tecnologia verranno ancora comperati. Ci aspettiamo di conseguenza un recupero e una chiusura sui 3560 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 11 novembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3545.53 punti (-0.14%). Ieri l'S&P500 con una seduta senza direzione ha consolidato e ha colmato il gap che si era formato lunedì. Per l'indice è stata una seduta neutra visto che è oscillato in laterale intorno al valore d'apertura e ha perso solo 5 punti. Al suo interno ci sono stati però stati forti movimenti di aggiustamento con vendite nel settore tecnologico e acquisti in settori ciclici. Secondo gli oscillatori questa spinta di rialzo si avvicina alla fine - questa ipotesi viene confermata dagli indicatori di sentiment che mostrano un radicale cambiamento d'umore con l'apparire di troppo ottimismo e speculazione al rialzo. L'unico problema che abbiamo è la mancanza di una valida resistenza nelle vicinanze - il massimo storico di lunedì a 3646 punti lascia teoricamente parecchio spazio verso l'alto. Pensiamo che ci debba ancora essere una breve continuazione del rialzo causato da acquisti sui big della tecnologia che nelle ultime due sedute hanno parecchio corretto. Poi il mercato sarà pronto per correggere.

Sapete che seguiamo il DSI (Daily Sentiment Index) - ne parliamo quando arrivano su livelli estremi (sopra i 90 o sotto i 10 punti). Il DSI sulla VIX è a 10 punti. Potrebbe ancora scendere uno o due giorni ma in questo caso una impennata della VIX (e un calo dell'S&P500) sono la logica e inevitabile conseguenza.

Ora il future è a 3570 punti (+29 punti). L'S&P500 aprirà in forte guadagno nel range di lunedì. Potrebbe salire ancora qualche punto ma in linea di massima non pensiamo che si staccherà molto dal livello d'apertura.

### Commento tecnico - martedì 10 novembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3350.50 punti (+1.17%). Ieri il future è salito fino a 3667 punti. L'S&P500 ha poi iniziato la seduta in gap up e su un nuovo massimo storico a 3646 punti. Non è riuscito a difendere questo straordinario record - ha chiuso vicino al minimo giornaliero a 3550 punti con un moderato guadagno di 41 punti. Abbiamo segnali contrastanti - da una parte la seduta positiva, la rottura al rialzo e il nuovo massimo storico - dall'altra la caduta di quasi 100 punti dal massimo e la chiusura sul minimo. Guardiamo gli indicatori per capire se siamo all'inizio di una

nuovo sostenibile fase di rialzo o se invece bisogna prepararsi ad una correzione. L'S&P500 é ipercomperato e in eccesso di rialzo - secondo gli oscillatori dovrebbe praticamente essere su un massimo intermedio. Gli indicatori di sentiment mostrano un certo ottimismo (VIX a 25.75 punti, Fear&Greed Index a 54 punti) e una massiccia speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.37). Di conseguenza é molto probabile che nei prossimi giorni inizi una correzione da livelli poco superiori a quelli odierni - malgrado il rally di ieri causato dall'annuncio di Pfizer (vaccino contro il Covid 19) la nostra previsione sul corto termine non cambia. È invece ancora poco chiaro cosa significa il nuovo record storico a 3646 punti - teoricamente la strada verso l'alto si é aperta - in pratica non osiamo fidarci di questo segnale d'acquisto frutto di una seduta sicuramente fuori dall'ordinario.

Ora il future é 3536 punti (-8 punti). Come ieri la tecnologia rappresentata dal Nasdaq100 é in calo (future -1.5%) mentre le PMI guadagnano terreno (future sul Russell2000 +1.4%). La borsa sta ancora digerendo e scontando l'annuncio di ieri. Per saldo crediamo che l'S&P500 oggi si muoverà poco e dovrebbe chiudere senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - lunedì 9 novembre 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3509.44 punti (-0.03%). Venerdì l'S&P500 ha svolto una seduta in trading range e ha chiuso praticamente invariato con volumi di titoli trattati in calo. L'indice non é ipercomperato e negli indicatori di sentiment non appare ancora euforia. Di conseguenza crediamo che il trend debba continuare e l'S&P500 dovrebbe essere in grado di superare la resistenza costituita dalla linea di trend discendente. Questo é il risultato dell'analisi pubblicata il fine settimana - oggi non approfondiamo questa analisi poiché la situazione é radicalmente cambiata. Verso le 13.00 la società farmaceutica Pfizer ha annunciato di aver trovato un vaccino contro il Covid 19 con un'efficacia del 90% - i mercati azionari sono esplosi al rialzo. Il future sull'S&P500 é salito fino a 3648 punti. Si vende tecnologia (il future sul Nasdaq100 é in calo!) e si compra tutto quello che ha risentito della crisi provocata dalla pandemia. L'S&P500 é su un nuovo massimo storico.

Ora il future é a 3630 punti (+129 punti). L'S&P500 aprirà in forte gap up e su un nuovo massimo storico. Non siamo in grado di dire cosa succederà oggi. L'euforia degli investitori ci sembra eccessiva ma evitiamo di andare short perché sappiamo che un mercato trascinato da un'irrazionale esuberanza e dagli short covering può fare salti assurdi e pazzeschi.

### Commento tecnico - venerdì 6 novembre 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3510.45 punti (+1.95%). L'S&P500 ha guadagnato altri 67 punti. L'indice ha ancora una volta chiuso decisamente sotto il massimo giornaliero (3529 punti) ma il successivo ritracciamento non ha colmato il gap d'apertura. L'S&P500, pur restando sotto la linea di trend discendente, si é comportato meglio di quanto ci eravamo immaginati fermandosi sopra i 3500 punti. Dopo tre sedute di rally post elettorale é probabile che l'S&P500 a contatto con la resistenza debba fermarsi e ritracciare. Il momentum é talmente forte che un'inversione di tendenza é improbabile. Dopo una prima correzione intermedia ci deve ancora essere un tentativo di rialzo. Sarà interessante osservare come l'indice si comporta tra i vari segnali in parte contrastanti. Secondo gli oscillatori l'indice dovrebbe raggiungere un massimo nei primi giorni di settimana prossima. Se però adesso c'è una correzione intermedia il termine potrebbe slittare a metà settimana. Nel frattempo c'è stato un tale miglioramento a livello di sentiment (VIX a 27.58 punti - venerdì scorso era a 38 punti,) che si può parlare di eccesso d'ottimismo di breve termine (lo si nota sui DSI). Insomma ora deve esserci una modesta correzione seguita da un tentativo di rottura al rialzo e da una breve distribuzione. Stimiamo che solo a metà di settimana prossima ci saranno le premesse per consistente correzione di 100-120 punti. Non dimentichiamo che la corsa alla Casa Bianca non é ancora decisa - le notizie dal fronte politico scatenano le emozioni e scuotono nel breve la borsa. Al momento in cui la vittoria di Biden (che a noi sembra ormai sicura) verrà annunciata é probabile che ci sia una reazione negativa. Gli Stati Uniti sono profondamente divisi e anche le elezioni nelle

due Camere non hanno dato risultati chiari. Qualsiasi presidente avrà molti problemi a fare approvare una qualsiasi agenda politica in grado di far fare progressi al Paese. Ora il future é a 3471 punti (-34 punti). Il future da stamattina scivola verso il basso. L'S&P500 aprirà in calo e nel range di mercoledì. Non sappiamo quanto le prese di beneficio potrebbero influenzare e spingere l'S&P500 verso il basso. Siamo convinti che la seduta odierna deve essere negativa ma non abbiamo la minima idea se dopo la debole apertura l'S&P500 continuerà a scendere o tenterà di recuperare. Non abbiamo punti di riferimento tranne un supporto intermedio a 3400 punti che oggi sembra decisamente troppo lontano.

### Commento tecnico - giovedì 5 novembre 13.45

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3443.44 punti (+2.20%). È stata una seduta strana con una partecipazione miserabile. Malgrado il guadagno di 74 punti ci sono stati più titoli in calo che in guadagno (A/D a 235 su 265) e maggiori volumi sui titoli in perdita che su quelli in positivo. Non sappiamo cosa questo significa per il futuro ma questo disequilibrio provoca instabilità. O il resto del mercato segue i pochi leaders oppure a questi acquisti speculativi devono improvvisamente seguire le prese di beneficio con una repentina caduta. Notiamo che dopo l'apertura (in verità a 3427 punti) l'S&P500 é salito ancora di soli 16 punti e ha chiuso 43 punti sotto il massimo giornaliero. Non si può dire che i compratori hanno dominato. Hanno sicuramente vinto quegli investitori che hanno spinto il mercato prima dell'apertura attraverso i futures obbligando tutti quelli che erano short a saltare sul carro in corsa. A livello di sentiment notiamo la caduta della volatilità VIX a 29.57 punti (-5.98) - gli investitori istituzionali hanno abbandonato le assicurazioni prese prima del voto. I traders restano long (CBOE Equity put/call ratio a 0.45) - dovrebbe quindi esserci ancora una seduta positiva a completare un classico rally di tre sedute. Il Fear&Greed Index é salito a 36 punti (+4) - resta sotto i 50 punti e segnala un certo scetticismo.

I Summation Index sono saliti ma di poco.

Riassumendo sulla base degli indicatori di medio termine noi prevedevamo un rialzo dopo le elezioni a partire dai 3200 punti fino ai 3500-3520 punti. Il rialzo é partito prima e ha esaurito il suo potenziale in una manciata di sedute - oggi il future sull'S&P500 é salito a 3508 punti. Lo scenario più probabile a corto termine é ora una correzione che dovrebbe iniziare dai 3500-3520 punti.

Attenzione però che trend e momentum sono ancora decisamente in favore dei rialzisti. Prima di andare short é meglio attendere l'esito della seduta odierna. Oppure si può vendere sopra i 3500 punti e mettere un buy stop poco più in alto. Se l'S&P500 inaspettatamente salisse fino al massimo di ottobre (3549) é probabile che non si fermerà ma cercherà di migliorare il massimo storico di inizio settembre (3588).

Ora il future é a 3496 punti (+61 punti). L'S&P500 aprirà con un forte guadagno sui 3504 punti e in gap up. Potrebbe sullo slancio guadagnare ancora una decina di punti ma poi dovrebbe fermarsi. Non sappiamo cosa potrebbe succedere in seguito. Pensiamo che la soluzione più probabile é una discesa a colmare il gap e una stabilizzazione ad alto livello. Ci aspettiamo quindi una chiusura sui 3470-3480 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 4 novembre 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3369.16 punti (+1.78%). L'S&P500 ha guadagnato altri 58 punti lasciando aperto un gap up di 6 punti. Si tratta evidentemente di una buona prestazione - superiore alle nostre attese. È evidente che i traders si sono posizionati long (CBOE Equity put/call ratio a 0.45) prima delle elezioni - sul medio termine avranno ragione considerando i miglioramenti che osserviamo sugli indicatori (i Summation Index ricominciano a salire) - sul corto termine temiamo che possa ancora esserci un tuffo. Siamo però nel campo della speculazione poiché all'indomani del voto dominano le emozioni. Per ora il mercato sembra scommettere su una vittoria di Trump che possa far ripetere il rally di 4 anni fa. Gli investitori stanno comperando farmaceutica (SMI +1.7% grazie ai rialzi di Roche e Novartis che sfiorano il +3%) e tecnologia (future sul Nasdaq100 +3.4%).

Crediamo che una volta che si saprà il nome del prossimo presidente degli Stati Uniti ci saranno delle prese di beneficio. Favoriamo ancora un consolidamento o un ritracciamento prima di un rialzo a medio termine con obiettivo sui 3500 punti di S&P500.

Ora il future é a 3412 punti (+50 punti) Oggi c'è parecchia volatilità. Stamattina il future é caduto fino a 3320 punti di minimo mentre le borse europee hanno aperto con un tonfo del -1.8%. Ora i mercati hanno girato decisamente in positivo. Le premesse sono ovviamente per una seduta di rialzo. Pensiamo che il mercato può nuovamente cadere unicamente se Joe Biden si profilasse come vincitore delle elezioni. In caso di incertezza o di vittoria sicura di Trump é probabile che l'S&P500 chiuderà sopra i 3400 punti (MM a 50 giorni).

### Commento tecnico - martedì 3 novembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3310.24 punti (+1.23%). L'S&P500 ha guadagnato 40 punti e questo é sicuramente un aspetto positivo. Si é però mosso nel range delle tre precedenti sedute senza un sensibile miglioramento degli indicatori di partecipazione. Ha aperto e chiuso più o meno sullo stesso livello - l'impressione é che é venuta a mancare la pressione di vendita ma non appare ancora una leadership. La tecnologia sta sottoperformando. D'altra parte negli indicatori di sentiment si nota parecchio scetticismo se non pessimismo. La volatilità VIX é scesa di poco a 37.13 punti (-0.89), Il CBOE Equity put/call ratio era relativamente alto a 0.62 e il Fear&Greed Index é sceso a 25 punti (-5). Riassumendo questa seduta sembra solo un rimbalzo da ipervenduto - di conseguenza potrebbe ancora esserci un tuffo verso il basso in direzione dei 3200 punti. C'è però abbastanza pessimismo per poter pensare che non c'è potenziale ribasso e l'ipervenduto di medio termine dovrebbe nel prossimo futuro permettere una decente e sostenibile fase di rialzo. Una caduta di un centinaio di punti dai livelli attuali terminerebbe definitivamente la correzione e deve essere considerata un'occasione d'acquisto in vista di un rialzo post elettorale.

Ora il future é a 3334 punti (+34 punti). L'S&P500 aprirà nuovamente in guadagno. Crediamo però che prima delle elezioni americane prevarrà la prudenza. Ci aspettiamo una seduta positiva ma con chiusura sotto il livello d'apertura - diciamo sui 3320 punti.

### Commento tecnico - lunedì 2 novembre 13.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3269.96 punti (-1.21%). L'S&P500 ha perso 40 punti e ha toccato un nuovo minimo per questa correzione a 3334 punti. Ha però chiuso 36 punti sopra il minimo e questo é un segnale incoraggiante. Negli indicatori di sentiment abbiamo finalmente visto un forte pessimismo (VIX a 38.02 punti (+0.43), CBOE Equity put/call ratio a 0.77 e Fear&Greed Index a 30 punti (-2))

e quindi é possibile che venerdì l'indice abbia raggiunto un minimo significativo. Ci sarebbe piaciuto vedere un ipervenduto più marcato per esserne sicuri. Nell'immediato la situazione é poco chiara. Prima delle elezioni é possibile che molti provino ad andare long tentando di anticipare il rialzo di 4 anni fa - questo scenario viene favorito dalla discesa di 300 punti da metà ottobre che invoglia a comperare azioni otticamente a buon prezzo. D'altra parte la correzione non sembra completa ed esiste ancora la possibilità di un breve tuffo verso i 3200 punti.

Riassumendo l'imminenza delle elezioni rendono la previsione per le prossime due sedute altamente incerta. Se ci fosse ancora una discesa sui 3200 punti avremmo probabilmente una buona possibilità d'acquisto per una fase di rialzo a medio termine in direzione dei 3400 punti. Se invece nelle prossime due sedute l'indice sale temiamo che dopo le elezioni arrivino le prese di beneficio dei traders che vanno ora long e che quindi l'S&P500 debba ricadere prima di nuovamente consolidare e riprovare a salire.

Ora il future é a 3307 punti (+42 punti). Stamattina il future é salito fino ai 3322 punti - le borse europee sono in forte rialzo (ca. +1.7%). Sembra che le borse vogliano salire prima delle elezioni e compensare l'eccesso di ribasso. Non pensiamo però che l'S&P500 possa continuare a salire dopo la buona apertura. Favoriamo piuttosto un assestamento sui 3300 punti.

### Commento tecnico - venerdì 30 ottobre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3310.11 punti (+1.19%).

### Commento tecnico - giovedì 29 ottobre 13.10

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3271.03 punti (-3.53%). L'S&P500 ha avuto una pessima seduta è stato travolto da un'ondata di vendite. L'indice ha chiuso sul minimo giornaliero con una rilevante perdita di 119 punti. L'S&P500 non ha reagito all'ipervenduto segnalato dagli oscillatori - ha prevalso il panico e sullo slancio sono state travolte tutte le barriere tecniche che normalmente bloccano un ribasso o provocano una reazione. L'accelerazione al ribasso è stata impressionante con un'apertura in gap down e un'esplosione dei volumi di titoli trattati. C'è ora del panico (VIX a 40.28 punti, +6.93 / Fear&Greed Index a 33 punti, -14) e un eccesso di ribasso ma è difficile dire se questo basta per un solido minimo intermedio. Normalmente dopo una seduta del genere c'è un rimbalzo - di solito il primo rimbalzo viene venduto - vediamo un solido supporto sui 3200-3220 punti.

Ora il future è a 3262 punti (-1 punto). Stamattina il future è salito fino ai 3310 punti e poi è nuovamente sceso insieme alle borse europee che sono ora in perdita. Pensiamo che all'inizio della seduta potrebbero esserci ancora delle vendite ma in linea di massima prevediamo una giornata moderatamente positiva con un ritorno sui 3300 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 28 ottobre 13.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3390.68 punti (-0.30%). L'S&P500 svolto una seduta in trading range e ha perso 10 punti. La seduta non è stata terribile - non è però cominciato quel rialzo di corto termine che avevamo previsto sulla base dell'ipervenduto e degli oscillatori. L'S&P500 ha chiuso vicino al minimo giornaliero e non ha reagito malgrado delle favorevoli premesse. I dati sulla partecipazione erano relativamente buoni mentre i Summation Index continuano a scendere. Anche dagli indicatori di sentiment arrivano segnali contraddittori. La volatilità VIX mostra parecchio nervosismo con una salita a 33.35 punti (+0.89) - i traders sul mercato delle opzioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.48) sono long (e quindi ottimisti) mentre il Fear&Greed Index è stranamente salito a 47 punti (+3 punti). Siamo perplessi poiché l'S&P500 non reagisce come ci eravamo aspettati. È possibile che sia già iniziato il ribasso di novembre ma per il momento non abbiamo ancora abbastanza conferme a livello tecnico per consigliare agli investitori di vendere.

Ora il future è a 3327 punti (-55 punti). Le borse europee stanno crollando e l'S&P500 aprirà molto debole e in netto gap down. In una situazione del genere, dove sembra prevalere il panico, è poco probabile che l'ipervenduto possa provocare un rally. Al massimo l'S&P500 potrebbe tentare di colmare il gap e risalire a 3364 punti. Il bordo inferiore delle BB scorre a 3388 punti. L'impressione è che l'S&P500 aprirà troppo in basso e quindi nel corso della giornata dovrebbe recuperare terreno.

### Commento tecnico - martedì 27 ottobre 14.05

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3400.97 punti (-1.86%). Ieri ci aspettavamo una seduta negativa ma eravamo convinti che l'S&P500 non sarebbe sceso sotto il minimo di settimana scorsa - i 3400 punti sembravano un solido supporto. Invece la seduta è stata pessima e l'S&P500 è dovuto scendere fino ad un nuovo minimo per questa correzione a 3364 punti prima di risalire e chiudere sul supporto (e ora resistenza?) a 3400 punti. Questa caduta ha causato danni tecnici non indifferenti - i Summation Index sono scesi - ha però anche provocato un ipervenduto di corto termine confermato dagli oscillatori. Ha anche provocato un radicale cambiamento d'umore - all'ottimismo di venerdì si è sostituito dello scetticismo e sul minimo abbiamo visto delle vendite da panico con alti volumi. La conseguenza è che a corto termine le probabilità di una spinta di rialzo di qualche giorno è molto alta ma le prospettive a medio termine si stanno deteriorando. Di conseguenza restiamo dell'opinione che l'S&P500 debba salire (forse a fatica ma salirà) fino all'inizio di settimana

prossima. Dopo però potrebbe iniziare una fase di ribasso.

Ora il future è a 3398 punti (+5 punti). Le borse europee sono ancora in perdita. Il future sull'S&P500 fatica a ripartire al rialzo. L'S&P500 aprirà sopra i 3400 punti. Pensiamo che all'inizio potrebbe ricadere una decina di punti ma poi dovrebbero finalmente tornare i compratori e la seduta sarà positiva. Ogni chiusura tra i 3400 ed i 3440 punti è possibile.

#### Commento tecnico - lunedì 26 ottobre 13.45

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3465.39 punti (+0.34%). L'S&P500 ha guadagnato 12 punti - la seduta si è svolta come pensavamo con una discesa fino a 3440 punti e un recupero fino a 3465 punti. Il guadagno è leggermente superiore alle aspettative ma corrisponde allo scenario di un S&P500 che ha terminato la correzione minore e dovrebbe salire fino alla fine di questa settimana sui 3500 punti. I dati sulla partecipazione sono costruttivi - i Summation Index salgono leggermente. L'unico elemento che stona è il sentiment già troppo buono. Gli investitori sono (troppo?) ottimisti come mostra in maniera esemplare il Fear&Greed Index a 67 punti. Questo aumenta il rischio di false partenze e ricadute e limita il potenziale di rialzo.

Ora il future è a 3416 punti (-35 punti). Le borse europee sono in forte calo e anche il future sull'S&P500 è sceso. Da stamattina però è relativamente stabile - non riesce a risalire stabilmente sopra i 3422 punti ma non scende sotto i 3414 punti. Crediamo che anche oggi, come settimana scorsa, il future non scenderà sotto i 3400 punti. La seduta dovrebbe essere negativa ma ci aspettiamo una chiusura decisamente sopra il livello d'apertura che dovrebbe situarsi sui 3424 punti. A causa del ritorno all'orario invernale in Europa la differenza con New York è diminuita a 5 ore. La borsa di Wall Street aprirà di conseguenza alle 14.30.

#### Commento tecnico - venerdì 23 ottobre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3453.49 punti (+0.52%). L'S&P500 è caduto fino a 3415 punti di minimo. Poi ha recuperato a balzi irregolari fino ad un massimo a 3460 punti e ha chiuso a 3453 punti con un guadagno di 18 punti. Con questo minireversal l'S&P500 potrebbe aver completato la correzione minore. Il condizionale dipende unicamente da fattori marginali - secondo gli oscillatori il minimo doveva verificarsi tra oggi e lunedì e l'obiettivo ideale era a 3400 punti. Come anticipato ieri delle variazioni sul programma sono sempre possibili. L'S&P500 potrebbe consolidare ancora una o due sedute ma poi in linea di massima dovrebbe salire fino ad inizio novembre. Solo gli indicatori di sentiment ci lasciano perplessi - c'è troppo ottimismo e normalmente questo impedisce un dinamico e sostanziale rialzo - ci immaginiamo di conseguenza che l'S&P500 possa guadagnare fino a fine settimana prossima solo una cinquantina di punti e tornare di poco sopra i 3500 punti.

Ora il future è a 3458 punti (+9 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e in gap up. Non crediamo che l'indice possa involarsi e quindi pensiamo che dopo la buona apertura (e forse una breve continuazione verso l'alto) debba ricadere nel range di ieri e chiudere senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - giovedì 22 ottobre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3435.56 punti (-0.22%). L'S&P500 ha perso 7 punti. Questa è l'unica differenza rispetto a martedì. L'indice in effetti ha svolto nuovamente una seduta senza direzione e nel range di lunedì e ha chiuso vicino al minimo giornaliero. Durante la seduta sono stati nuovamente i venditori a controllare la situazione. A livello tecnico è cambiato poco o niente. La correzione continua e si avvicina alla fine - secondo gli oscillatori il minimo dovrebbe essere raggiunto nelle prossime due o tre sedute. Ovviamente tutti vedono sul grafico l'obiettivo a 3400 punti. È quindi poco probabile che l'S&P500 scenda esattamente su questo livello - o sale prima o sale dopo aver effettuato una falsa rottura al ribasso. Quando la correzione sarà completa dovrebbe esserci una spinta di rialzo fino all'inizio di novembre per completare il ciclo rialzista di medio termine iniziato il 24 settembre.

Ora il future é a 3426 punti (-6 punti). Le borse europee sono inizialmente pesantemente cadute e poi hanno recuperato - ora sono in pari. L'S&P500 potrebbe svolgere un'altra seduta nel range di lunedì e chiudere nuovamente senza sostanziali variazioni. L'alternativa é che ci sia finalmente un'ondata di vendite con una discesa sui 3400 punti e un sensibile peggioramento dei dati sul sentiment. Non vediamo però una ragione per una caduta se no che da Washington improvvisamente non arrivano notizie negative.

### Commento tecnico - mercoledì 21 ottobre 13.15

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3443.12 punti (+0.47%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato 16 punti e questa é la notizia positiva. L'indice ha però svolto una seduta in trading range, ha chiuso sotto il livello d'apertura e nella parte inferiore del range giornaliero - se escludiamo la buona apertura sono stati i venditori a controllare la situazione. La VIX la vede come noi visto che é salita a 29.35 punti (+0.17). La correzione iniziata dal massimo del 12 ottobre sta continuando ma secondo gli oscillatori la fine si avvicina - ci vorrebbero ancora una o due sedute negative per raggiungere dell'ipervenduto, eliminare un pò di ottimismo e permettere la ripresa del rialzo di medio termine. Pensiamo che a breve l'S&P500 deve ancora scendere sui 3400 ma poi settimana prossima dovrebbe risalire visto che i dati sulla partecipazione sono ancora piuttosto buoni - I Summation Index ieri sono scesi di poco e non appare una vera e propria pressione di vendita. Ora il future é a 3429 punti (-3 punti). Stamattina le borse europee hanno aperto in positivo e il future é salito fino a 3458 punti. Poi però le borse hanno ricominciato a scivolare verso il basso. Forse oggi ci sarà l'attesa ondata di vendite finale e la caduta a 3400 punti. A questo scopo deve essere rotto il supporto intermedio a 3420 punti. Noi crediamo che la seduta odierna debba essere negativa - non sappiamo però se l'S&P500 resterà semplicemente nel range di lunedì o proverà a scendere più in basso.

### Commento tecnico - martedì 20 ottobre 13.45

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3426.92 punti (-1.63%). Ieri l'S&P500 ci ha sorpreso con una seduta decisamente negativa. È logico che nell'ambito di una correzione minore ci possono anche essere dei vuoti d'aria importanti ma ci eravamo aspettati una seduta di questo tipo settimana scorsa quando l'ipercomperato era evidente e non adesso. L'S&P500 ha aperto sul massimo e ha chiuso poco sopra il minimo con una forte perdita di 56 punti. Le vendite sono partite dai colossi del Nasdaq e si sono lentamente estese a tutto il listino. I dati della giornata sulla partecipazione non sono terribili ma sono stati sufficienti per far scendere i Summation Index sul NYSE e sul Nasdaq. Il sentiment é peggiorato - il Fear&Greed Index a 59 punti (-3) mostra però in maniera esemplare che gli investitori sono ancora piuttosto ottimisti. Crediamo quindi che la correzione minore non é ancora finita e ci aspettiamo questa settimana almeno una caduta a 3400 punti - gli oscillatori devono scendere a corto termine in ipervenduto.

Malgrado questa seduta negativa il mercato é ancora solido e non appare pressione di vendita - non sembra che prima della fine del mese possa iniziare un ribasso e manteniamo la previsione di una serie di sedute negative e positive con volatilità e improvvisi cambiamenti di direzione a seconda delle notizie del momento. Per saldo però l'S&P500 non dovrebbe staccarsi di molto dai 3450 punti. Ora il future é a 3444 punti (+21 punti). L'S&P500 sembra oggi aver voglia di rimbalzare. Non crediamo però che possa risalire di molto poiché non esistono i presupposti. I mercati sono in generale piuttosto statici e poco mossi. Pensiamo quindi che l'S&P500 chiuderà poco lontano dal livello d'apertura. L'alternativa é che già oggi riappaiano i venditori. Se l'S&P500 ricade in negativo é poco probabile che si fermi nuovamente a 3420 punti - cadrà direttamente sul supporto a 3400 punti.

## Commento tecnico - lunedì 19 ottobre 14.10

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3483.81 punti (+0.01%). L'S&P500 è salito fino a 3515 punti di massimo. Le vendite sono arrivate solo dopo le 21.00 e l'indice ha infine chiuso in pari. A livello tecnico è cambiato poco - al rally di lunedì sono seguite tre sedute negative e una senza sostanziali variazioni - abbiamo di conseguenza avuto quattro sedute di correzione che hanno in parte eliminato l'ipercomperato di corto termine riportando gli indicatori in zona neutra. La correzione potrebbe ancora continuare mentre il rialzo a medio termine iniziato a settembre dovrebbe influire ancora fino a fine mese - è difficile dire con precisione quali influssi avranno queste due correnti contrastanti. In linea di massima ci aspettiamo nelle prossime due settimane una serie irregolare di sedute positive e negative con parecchia volatilità. Non pensiamo però che l'S&P500 debba allontanarsi di molto dai 3450 punti.

Ci sorprende il generale ottimismo degli investitori. Venerdì abbiamo notato il put/call ratio sulla volatilità VIX a 3.48 - è un valore altissimo che mostra come molti stiano speculando al ribasso sulla VIX (27.41 punti, +1.01) e quindi al rialzo sull'S&P500. Storicamente questo valore estremo si è verificato su importanti minimi di mercato (non dovrebbe essere il caso adesso considerando che l'S&P500 è vicino al record storico) o prima di forti correzioni (troppi long e troppo ottimismo). Non crediamo che fino a fine mese possano esserci degli sconvolgimenti in borsa visto che l'elezione presidenziale è imminente. Da inizio novembre sembra però delinearsi un ribasso specialmente se nelle prossime due settimane il mercato distribuisce.

Ora il future è a 3487 punti (+25 punti). Le borse europee oscillano intorno alla parità. L'S&P500 aprirà in guadagno e ampiamente nel range di venerdì. Dovrebbe esserci una seduta in trading range dall'esito incerto. Le vendite sul finale di venerdì sembrano un'anomalia provocata dalla scadenza dei derivati di ottobre. Di conseguenza crediamo che oggi l'S&P500 si stabilizzerà sui 3490-3495 punti.

## Commento tecnico - venerdì 16 ottobre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3483.34 punti (-0.15%). L'S&P500, malgrado la seduta negativa, si è comportato molto meglio del previsto. Ha aperto sul minimo a 3441 punti e ha chiuso vicino al massimo e 42 punti più in alto. La candela sul grafico ha minimo e massimo discendente - questo aspetto negativo viene più che compensato dalla lunga candela bianca che testimonia della prevalenza degli acquisti durante la giornata. Nel complesso è stata una seduta che ha confermato lo sviluppo di una correzione minore - si tratta più che altro di eliminare l'ipercomperato mentre manca una vera e propria pressione di vendita. I volumi di titoli trattati sono modesti - i Summation Index continuano a salire. A livello di sentiment stranamente non notiamo nessun cambiamento. Regna un cauto ottimismo contrassegnato soprattutto dalla mancanza di sensibilità al rischio - tutti sono convinti che la borsa non possa cadere fino a quando è "sostenuta" dal Governo e dalla Banca Centrale.

Ora il future è a 3483 punti (+7 punti). In linea di massima oggi, giornata di scadenza dei derivati di ottobre, prevediamo una seduta senza sostanziali variazioni. L'S&P500 dovrebbe aprire sui 3492 punti e potrebbe tentare di salire fino ai 3500 punti dove esiste una resistenza intermedia. Dopo però ci aspettiamo un ritracciamento.

## Commento tecnico - giovedì 15 ottobre 14.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3488.67 punti (-0.66%). L'S&P500 ha ripetuto la seduta di martedì. Ha perso 23 punti al termine di una seduta negativa durante la quale i ribassisti hanno prevalso ma non hanno dominato. I volumi di titoli trattati erano in calo. Gli oscillatori stanno scendendo e mostrano lo sviluppo di una correzione minore che sicuramente non è ancora terminata. A livello di sentiment ci sono pochi cambiamenti. A soli due giorni dalla scadenza dei derivati di ottobre c'è ancora sul mercato delle opzioni parecchia speculazione long. I traders dovrebbero avere imparato qualcosa dal crollo di ottobre e questa volta dovrebbero essere più

prudenti e vendere prima che lo imponga il mercato a prezzi più bassi. Di conseguenza ci aspettiamo ancora una o due sedute negative con un possibile vuoto d'aria - idealmente riteniamo che l'S&P500 debba scendere a 3400 punti prima di fermarsi e stabilizzarsi.

I Summation Index continuano a salire e questo riduce le probabilità dell'inizio di un sostanziale ribasso. La tecnologia (Nasdaq100) ha appena cominciato a scendere e la performance settimanale è ancora nettamente positiva - una caduta di 88 punti per l'S&P500 entro venerdì sembra quindi un obiettivo realistico.

Ora il future è a 3440 punti (-40 punti). Il future è sceso stamattina insieme alle borse europee. Prima di mezzogiorno è caduto a 3433 punti di minimo e poi si è fermato. Adesso bisogna vedere come reagiranno gli americani che sono confrontati con problemi diversi degli europei che temono un ulteriore lockdown causato dall'aumento dei contagi di Coronavirus. Le ultime due sedute dell'S&P500 erano moderatamente negative e non vediamo oggi ragioni concrete per una drammatica accelerazione al ribasso. Ci aspettiamo quindi una seduta negativa con una chiusura sopra il livello d'apertura - circa sui 3460 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 14 ottobre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3511.93 punti (-0.63%).

### Commento tecnico - martedì 13 ottobre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3534.22 punti (+1.64%). Ieri la borsa americana è sembrata tornare ad agosto quando la tecnologia era in grado da sola di far salire il mercato in un rialzo che sembrava infinito. L'S&P500 ha avuto un'ottima seduta con i big della tecnologia a fornire la base per il guadagno di 57 punti. L'indice ha aperto in gap up a 3500 punti, è salito regolarmente fino al nuovo massimo di periodo a 3549 punti e solo nell'ultima ora e mezza di contrattazioni è sceso 15 punti e ha chiuso a 3534 punti. La partecipazione è buona malgrado che i nuovi massimi a 30 giorni non aumentano - è una conseguenza della rotazione tre settori con un abbandono delle PMI e un ritorno agli AGMAF. Crediamo che anche ieri, come ad agosto, la speculazione al rialzo sul mercato delle opzioni abbia giocato un ruolo preponderante e quindi fino a quando la CBOE Equity put/call ratio resta bassa (0.41) è poco probabile che questo effetto sparisca. L'ipercomperato segnalato dagli oscillatori deve essere riassorbito e per questo è necessaria almeno una pausa - noi preferiremmo una correzione minore a 3447 punti almeno per colmare gli ultimi 2 gap - non è però sicuro che il forte momentum permetterà questa discesa.

Ora il future è a 3526 punti (-6 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in pari e le premesse sono per una seduta in trading range e una chiusura senza sostanziali variazioni. Teniamo d'occhio il Nasdaq100 (future +0.8%) che sembra voler continuare il rialzo. Se il Nasdaq100 non molla è poco probabile che il resto del mercato possa scendere.

### Commento tecnico - lunedì 12 ottobre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3477.13 punti (+0.88%). La seduta è andata meglio del previsto. L'S&P500 ha guadagnato 30 punti e ha toccato un nuovo massimo a 30 giorni a 3482 punti. Gli oscillatori segnalano la presenza di una situazione di ipercomperato di corto termine. Di conseguenza dovrebbe ora a breve iniziare una correzione minore. C'è parecchia speculazione al rialzo sulle azioni (CBOE Equity put/call ratio a 0.49 / MM a 10g a 0.46) e al ribasso sulla volatilità VIX (25.00 punti -1.36 / CBOE VIX put/call ratio a 2.06). Questi indicatori di sentiment sono un'arma a doppio taglio. Un pò di ottimismo serve ad alimentare il rialzo - un eccesso mostra che probabilmente non ci sono più potenziali compratori e si avvicina il momento delle prese di beneficio. Spesso però ci vuole un evento per cambiare l'umore degli investitori e invertire il flusso. A medio termine il grafico mostra che esiste spazio verso l'alto fino al massimo storico di inizio settembre e gli indicatori tipo RSI ci dicono che l'S&P500 non è ancora in eccesso di rialzo.

In conclusione adesso dovrebbe iniziare una correzione minore e la performance settimanale dovrebbe essere negativa. Il quadro generale a medio termine è però costruttivo e sembra che non esista rischio di ribasso almeno fino alle elezioni di inizio novembre.

Ora il future è a 3492 punti (+18 punti). Da stamattina il future lievita. Guadagna un paio di punti ogni ora senza ritracciare. L'S&P500 aprirà nuovamente in gap up sui 3500 punti. Se non cade subito fino ai 3482 punti creando le premesse per una seduta in trading range dovrebbe ripetere le sedute di giovedì e venerdì. Visto che non appare nessun cambiamento la variante più probabile è un'altra seduta con una plusvalenza di 25-30 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 9 ottobre 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3446.83 punti (+0.80%). L'S&P500 ha ancora guadagnato 27 punti con una lenta ma inesorabile salita nella seconda parte della seduta. In mancanza di resistenze è difficile dire fino a dove potrebbe salire l'S&P500. A corto termine sembra essere a fine corsa poiché è arrivato a contatto con il bordo superiore delle BB e gli oscillatori sono sui massimi.

Inoltre notiamo sul mercato delle opzioni una furiosa speculazione al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.39) e una pericolosa propensione a speculare al ribasso sulla VIX (26.36 punti, -1.70). C'è troppo ottimismo. Solitamente questa situazione si risolve con una veloce e dolorosa correzione di alcuni punti in percentuale in alcune sedute (idealmente 3). Malgrado che a medio termine (fino a fine mese?) l'S&P500 sembra in grado di salire più in alto crediamo che ora debba correggere. I traders possono provare oggi ad andare short sui 3465 punti.

Ora il future è a 3453 punti (+15 punti). Le borse europee sono ferme mentre l'S&P500 dovrebbe aprire nuovamente in guadagno e su un nuovo massimo a 30 giorni. Le premesse sono ovviamente per una seduta positiva e si dovrebbe ripetere lo svolgimento di ieri con una discesa iniziale a 3447 punti per colmare il gap. Non pensiamo però che l'S&P500 salirà ancora di molto poiché gli oscillatori a corto termine segnalano l'imminenza di un massimo. Prevediamo di conseguenza una chiusura sui 3455 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 8 ottobre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3419.45 punti (+1.74%). L'S&P500 ha aperto a 3400 punti. Fino a metà giornata è oscillato intorno a questo valore con un minimo a 3384 punti. Poi è salito fino quasi alla chiusura, ha toccato un massimo a 3426 punti e ha chiuso poco più in basso a 3419 punti. Con questa seduta positiva l'S&P500 ha pienamente compensato la perdita del giorno prima e ha chiuso su un nuovo massimo a 30 giorni. Molto probabilmente ci sarà un attacco al massimo di martedì a 3431 punti ma in linea di massima ci aspettiamo che questa alternanza di sedute positive e negative prosegua. Gli oscillatori mostrano che il probabile massimo intermedio si è spostato di uno o due giorni. Questo significa che il previsto calo in direzione dei 3300 punti potrebbe slittare all'inizio di settimana prossima. Ci sono troppe scommesse speculative (opzioni) al ribasso sulla VIX (28.06 punti, -1.42) - pensiamo che a breve c'è troppo ottimismo e questa impressione viene confermata dalla CBOE Equity put/call ratio a 0.42. Malgrado un miglioramento tecnico generale segnalato dall'incremento dei Summation Index, non crediamo che l'S&P500 debba salire verso il record storico a 3588 punti ma piuttosto ricadere un centinaio di punti. La correzione di settembre sembra però finita. Questo significa che l'S&P500 non può sviluppare un ribasso dalla posizione attuale ma deve per lo meno distribuire per settimane e mostrare divergenze negative prima di poter scendere sostanzialmente.

Ora il future è a 3422 punti (+15 punti). Stamattina il future è salito fino a 3433 punti e poi si è sgonfiato. Da ore si muove su questo livello. L'S&P500 aprirà in guadagno e sui 3432 punti. È quindi sul massimo di martedì. Salirà più in alto o si fermerà qui e scenderà? Riteniamo che proverà a guadagnare ancora una manciata di punti poiché la tecnologia è in netto rialzo e il prezzo del petrolio sale. Poi però ci aspettiamo un ritorno nel range di ieri e una chiusura sui 3425 punti.

## Commento tecnico - mercoledì 7 ottobre 13.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 3360.95 punti (-1.40%). L'S&P500 ha aperto invariato e fino alle 20.45 è salito toccando un nuovo massimo a 30 giorni a 3431 punti. Poi Donald Trump ha deciso di abbandonare le discussioni con i democratici per un nuovo pacchetto di stimoli economici e l'indice è caduta a veloci ondate fino ai 3254 punti. Sul finale l'S&P500 ha recuperato fino a 3360 punti. Le conseguenze di questo vuoto d'aria sono ancora poco chiare anche perché le reazioni degli indicatori sono ancora contraddittorie. Il rialzo fino alle tarda serata ha provocato un miglioramento dei dati sulla partecipazione con un aumento dei NH. I Summation Index sono ancora saliti - i dati sul sentiment non si sono mossi in maniera significativa. D'altra parte la lunga candela rossa sul grafico e la chiusura vicina al minimo lasciano il segno a danno un vantaggio ai ribassisti. Noi ci aspettavamo che l'S&P500 cominciasse a scendere nella seconda parte della settimana dopo una pausa sui 3400 punti. L'indice invece è salito più in alto ed è poi caduto più velocemente del dovuto - per gli oscillatori troppo presto. Non sappiamo se nei prossimi giorni l'S&P500 ritenterà di raggiungere i 3400 punti per riscendere in seguito o se la spinta di ribasso di ieri è destinata a continuare in maniera che l'S&P500 possa cadere per venerdì sui 3300 punti. La posizione attuale del future non ci aiuta a capire cosa sta succedendo.

Ora il future è a 3374 punti (+21 punti). L'S&P500 aprirà in positivo sui 3384 punti. Malgrado questo balzo iniziale si troverà sotto la fascia di resistenza odierna a 3400-3410 punti. La situazione è incerta e l'S&P500 è al centro del range di settembre - l'impressione è che il mercato è quotato per una situazione migliore quindi stimiamo che i venditori prevarranno. Prevediamo una seduta in trading range con chiusura sotto il livello d'apertura.

## Commento tecnico - martedì 6 ottobre 13.40

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 3408.63 punti (+1.80%). Pensavamo che l'S&P500 non fosse in grado di salire subito sopra i 3400 punti. Invece l'S&P500 ci ha stupito con un balzo di 60 punti e una chiusura sopra questo livello e vicino al massimo giornaliero. È stata indubbiamente una seduta positiva che ha goduto di buona partecipazione per quel che riguarda l'A/D - i volumi di titoli trattati invece erano modesti e ci fanno dubitare fortemente sulla sostenibilità di questa spinta di rialzo. Naturalmente tutti vedono la resistenza sui 3410 punti (quella di ieri è la migliore chiusura degli ultimi 30 giorni) - se venisse superata ci sarebbe via libera fino al massimo storico a 3588 punti - secondo gli oscillatori però è probabile che già questa settimana l'S&P500 debba ridiscendere. In questo caso l'indice dovrebbe tentare di colmare il gap a 3306 punti. Ieri la volatilità VIX è salita a 27.96 punti (+0.33) - questo è insolito in una seduta così positiva. Spesso una reazione del genere si verifica quando investitori istituzionali comprano VIX per assicurare il portafoglio. Riassumendo abbiamo parecchi indicatori vicini ad una posizione neutra ed è difficile stabilire in quale direzione si verificherà il prossimo movimento di un 100 punti. Considerando il quadro tecnico generale pensiamo che ora l'S&P500 debba fermarsi sui 3400 punti ed avere una caduta nella seconda parte della settimana. La ragione potrebbe essere un ulteriore aumento dei tassi d'interesse di mercato - il reddito dell'USTBonds decennale è salito sulla resistenza a 0.78%. Ora il future è a 3386 punti (-7 punti). L'S&P500 aprirà in calo e nel range di ieri. Chi oggi si aspettava una continuazione del rialzo è deluso. D'altra parte è normale che l'S&P500 si fermi dopo un balzo di 60 punti provocato unicamente da una notizia positiva ma di impatto limitato. Crediamo che oggi l'S&P500 debba semplicemente consolidare e oscillare intorno ai 3400 punti.

## Commento tecnico - lunedì 5 ottobre 13.40

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 3348.44 punti (-0.96%). L'S&P500 ha perso 32 punti ma la seduta è andata meglio del previsto. L'indice si è mosso in laterale in soli 46 punti e ha chiuso sopra il livello d'apertura e al centro del range giornaliero - questo significa che durante le giornata le forze di rialzisti e ribassisti si sono equivalse. C'è stata una pesante caduta dei titoli di crescita tecnologici che è stata in parte compensata dal resto del mercato. Sembra quindi esserci una rotazione tra settori

in grado di stabilizzare l'S&P500 intorno alla MM a 50 giorni. I Summation Index salgono - la maggior parte dei titoli guadagna terreno e questo é costruttivo. In mancanza di pessimismo é però probabile che i 3209 punti di S&P500 non siano un solido minimo a medio termine. Riteniamo che questo minimo deve essere in ottobre per lo meno ritestato e crediamo che sia molto più probabile che il prossimo significativo movimento sia una ricaduta a 3200- punti rispetto ad un ritorno sul massimo annuale e storico a 3588 punti.

Ora il future é a 3362 punti (+23 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e sul massimo di venerdì. Potrebbe tentare di guadagnare ancora qualche punto ma al più tardi sui 3395 punti deve fermarsi. A dire il vero crediamo che si bloccherà prima e che chiuderà sotto il livello d'apertura anche se ci aspettiamo una seduta moderatamente positiva.

Commento tecnico - venerdì 2 ottobre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 3380.80 punti (+0.53%).

Commento tecnico - giovedì 1. ottobre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 3363.00 punti (+0.83%).